

## VADEMECUM

### **OBBLIGHI**

La legge obbliga tutti i candidati alle cariche di Deputato, Senatore, presidente della Giunta regionale, consigliere regionale, Sindaco o a consigliere comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, a rendicontare al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale (di seguito COREGE) le spese sostenute e i finanziamenti ricevuti per la campagna elettorale.

I candidati che ricevano qualsiasi finanziamento da terzi (compresi amici e parenti) **e/o** affrontino spese per la campagna elettorale, **sono tenuti a nominare preventivamente un mandatario elettorale, il quale dovrà far transitare tutte le somme da un apposito conto corrente bancario**; sono esentati dall'obbligo di nominare il mandatario solo i candidati a Sindaco o a consigliere comunale che spendano per la campagna elettorale **meno di 2.500 euro avvalendosi unicamente di denaro proprio**, fermo restando l'obbligo di redigere il rendiconto e solo i candidati a consigliere regionale che spendano meno di lire 5 milioni (pari a euro 2.582,28) avvalendosi unicamente di denaro proprio, fermo restando l'obbligo di redigere il rendiconto.

**Il mandatario è unico per ogni singolo candidato e non può svolgere l'incarico per altri candidati.**

### **RENDICONTO**

Il rendiconto **è obbligatorio per tutti i candidati (anche quelli non eletti)** e va presentato entro tre mesi dalla proclamazione dell'ultimo eletto, **anche se non sono state sostenute spese elettorali o non sono stati ricevuti contributi.**

Al rendiconto, sottoscritto personalmente dall'interessato e controfirmato dal mandatario ove nominato, deve essere obbligatoriamente allegata la **copia fotostatica fronte/retro di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.**

Al rendiconto deve essere inoltre allegato in copia **estratto conto corrente bancario completo con saldo iniziale e finale zero e copia della documentazione giustificativa delle spese e/o dei servizi ricevuti.**

Per uniformare i contenuti del rendiconto e non rischiare omissioni, si raccomanda di utilizzare la modulistica predisposta dal COREGE e reperibile sul sito della Corte d'Appello di Milano, alla pagina del Collegio Regionale di Garanzia Elettorale, voce "Modulistica".

Tutte le comunicazioni al COREGE spedite tramite lettera raccomandata o PEC, in modo da garantire univocità di provenienza ed integrità del contenuto della documentazione inviata.

**Il rendiconto deve riferirsi esclusivamente alle spese elettorali sostenute dal candidato**, indipendentemente dall'appartenenza ad un gruppo politico o al collegamento con altri candidati e le fatture/giustificativi devono essere intestati al candidato.

Nel caso in cui il contributo o il servizio siano stati offerti dal partito, deve essere trasmessa al COREGE dichiarazione del tesoriere del partito per ogni singolo candidato.

I contributi provenienti dalle società commerciali devono essere deliberati dagli organi sociali competenti e regolarmente iscritti in bilancio. **L'organo sociale competente alla deliberazione è l'assemblea dei soci, salvo che la società da cui il contributo proviene abbia un unico socio che sia anche amministratore.** Al fine di documentare la regolare attribuzione del contributo (deliberazione dell'assemblea e iscrizione a bilancio) devono essere obbligatoriamente prodotti per tutti i contributi provenienti da società quale che sia l'importo:

- **la delibera dell'organo societario competente** (l'assemblea, salvo che per le società a socio unico che sia anche amministratore, poteri, dichiarazioni congiunte con le rispettive copie della carta di identità, visura camerale).

Oltre alle entrate (finanziamenti) e alle uscite (spese) in denaro, il candidato deve rendicontare i servizi ricevuti a sostegno della campagna elettorale, con analitica valorizzazione economica.

**Per contributi si intendono le dazioni in denaro, per servizi le prestazioni ricevute da terzi in qualsiasi forma diversa dal denaro, nonché le spese sostenute da terzi a vantaggio del candidato a sostegno della sua campagna elettorale.**

I contributi da parte di soggetti privati e le delibere societarie attestanti contributi elettorali a favore dei candidati, devono riportare una data antecedente a quella prevista per la consultazione elettorale e, in caso di ballottaggio, antecedente alla data del ballottaggio.

## **SANZIONI**

L'omessa presentazione del rendiconto comporta l'irrogazione di una sanzione compresa fra € 25.822,84 ed € 103.291,38.

**La violazione delle norme che disciplinano la raccolta di fondi per la campagna elettorale può altresì comportare l'ineleggibilità del candidato o la decadenza dalla carica elettiva.**

La documentazione con i relativi allegati andrà inviata con una delle seguenti modalità:

- PEC (formato pdf) [collegiogaranziaelettorale.ca.milano@giustiziacert.it](mailto:collegiogaranziaelettorale.ca.milano@giustiziacert.it);
- Raccomandata A/R al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale per la Lombardia – Via San Barnaba, 29 -20122 Milano.